

TESTATA: Traders'

DATA: Gennaio 2022

PAGINA: 22/23

Glebb & Metzger
l'impresa di comunicazione

IL PRIMO RATING ITALIANO DEL RISPARMIO GESTITO NEL CAMPO DELLA SOSTENIBILITÀ

Nasce FIDA ESG RATING

Torino 1° dicembre 2021. Le tematiche ESG sono da tempo al centro dell'interesse di tutti gli operatori del sistema economico. Un interesse che, in ambito finanziario, si è reso ancor più pressante e attuale a livello europeo con l'entrata in vigore lo scorso 10 marzo del Regolamento UE 2019/2088 SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation), relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. La nuova normativa prevede infatti una serie di regole di trasparenza ai partecipanti dei mercati finanziari, asset manager e consulenti, che obbligano a illustrare come le politiche ESG siano integrate nel processo. Regole che, inoltre, sono destinate a diventare nel prossimo futuro sempre più specifiche e cogenti.

In risposta alle esigenze informative emergenti da questa profonda modifica dello scenario normativo FIDA, Gruppo italiano che vanta una posizione di leadership nella raccolta, analisi e distribuzione di dati e informazioni di alta qualità sui prodotti finanziari, ha creato uno specifico strumento denominato FIDA ESG RATING: il primo rating del risparmio gestito nel campo della sostenibilità a livello italiano, realizzato con un sistema di valutazione specifico, in coerenza con la nuova normativa europea.

Per la costruzione del corpus di informazioni, FIDA ha negli ultimi mesi erogato un questionario a tutte le società di gestione di prodotti distribuiti in Italia, i cui dati raccolti contribuiscono a definire sia il grado di sostenibilità delle società di gestione sia (attraverso una combinazione con altri elementi tra i quali le analisi dei portafogli) quello dei prodotti.

Accanto alla metodologia di valutazione dei portafogli, FIDA affianca infatti l'analisi complementare delle procedure organizzative e le policy adottate dai gestori per garantire scelte di investimento che tengano conto della sostenibilità. Se l'analisi di portafoglio prende in considerazione i risultati dell'attività di selezione in maniera puntuale, la valutazione del gestore realizza invece una sorta di analisi ex ante degli strumenti messi in campo per raggiungere tali risultati. FIDA intende così soddisfare le richieste crescenti di trasparenza dei propri utenti offrendo agli asset manager opportunità di visibilità e agli investitori strumenti efficaci di ricerca.

"L'attività di raccolta, analisi e distribuzione di dati e informazioni sui prodotti finanziari richiede, come base di partenza, una profonda conoscenza di eventi, novità e normative che impattano sul mercato - ha dichiarato Gianni Costan, amministratore delegato di Gruppo FIDA - solo in questo modo, infatti, è possibile seguire l'evoluzione del mondo circostante e focalizzare la ricerca e l'analisi sulle variabili più rilevanti, fornendo risultati di alta qualità e di concreta utilità per gli utilizzatori. Questa politica guida da sempre l'attività di FIDA, e ci ha portato oggi, con FIDA ESG RATING, a realizzare uno strumento in grado di rispondere in modo approfondito ed esaustivo alle esigenze di informazione e di analisi da parte degli operatori con specifico riferimento alle tematiche Environmental, Social and Governance. Un aspetto, quest'ultimo, che lungi dall'essere un semplice elemento complementare si sta sempre più confermando come uno degli aspetti fondamentali e imprescindibili per gli investimenti del prossimo futuro".

FIDA - Finanza Analisi Dati è un Gruppo specializzato nello sviluppo di applicazioni software dedicate ai servizi finanziari di alta qualità; vanta inoltre una posizione di leadership nel mercato italiano della distribuzione di dati finanziari, con particolare riferimento alla raccolta, analisi e distribuzione di dati e informazioni sui fondi comuni di investimento.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Stampa FIDA – Glebb & Metzger
Viviana Basso, vbasso@glebb-metzger.it – cell. 346 1291469



Gianni Costan

Dopo la laurea in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Torino ed un'esperienza triennale presso il Centro Ricerche Fiat, avvia il percorso professionale nella finanza. Pratica un affinamento sui mercati come trader, per poi diventare amministratore delegato di CDB, gestendo progetti di sviluppi di modelli di gestione quantitativa di portafogli finanziari e lo sviluppo di applicazione software di portfolio analytics. Quando la società confluisce nel gruppo ADB diventa parte del team del comitato tecnico di advisory di ADB - Analisi Dati Borsa dal 2009 al 2011 seguendo progetti di modelli quantitativi di gestione di portafoglio. Dal 2010 è presidente di Fida Informatica, società attiva nello sviluppo di applicazioni e progetti per l'investment management e le tecnologie di distribuzione dei dati finanziari, e nel 2012 diventa amministratore delegato di Fida - Finanza Dati Analisi. Dal 2015 è membro del board di Alfa Consulenza Scf, in cui continua a seguire progetti di modelli quantitativi per portafogli di investimenti.

I PILASTRI

Survey

Si tratta di una valutazione trasversale a tutti gli strumenti gestiti dalla società che prende in esame la CSR aziendale e la gamma prodotti in relazione alla sostenibilità.

L'obiettivo di questo elemento è la determinazione della vocazione complessiva alle tematiche ESG, nella governance societaria così come nelle politiche di gestione dei prodotti.

SFDR

È il grado di sostenibilità del singolo fondo in coerenza con la normativa SFDR. Con l'introduzione della normativa si è consolidata una ripartizione degli strumenti con riferimento ad alcuni articoli specifici con caratteristiche di crescente vocazione alla sostenibilità:

- art. 6 (strumenti che includono i rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento);
- art. 8 (strumenti che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali nelle politiche di investimento);
- art. 9 (strumenti che hanno come obiettivo della politica d'investimento la realizzazione di investimenti sostenibili).

Trasparenza

Rappresenta la disponibilità del gestore a condividere le informazioni rilevanti sugli strumenti gestiti. La maggior disponibilità di dati oltre a essere in sé un indice di sostenibilità rende l'analisi più completa.

Analisi di Portafoglio

I titoli che compongono il portafoglio del fondo sono valutati rispetto al grado di sostenibilità per verificare in modo puntuale la vocazione ESG nella sua realizzazione concreta.

La valutazione è basata sui dati TrueValue Labs, società appartenente al gruppo FactSet, che attribuisce uno score mediante l'utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale.

Per il segmento governativo la metodologia si basa sulla determinazione di cluster geografici desunti da fonti pubbliche quali report di valutazione specifici e prassi legislative riconosciute, come le stringenti normative europee in termini di sostenibilità.

Metodologia generale

La determinazione della sostenibilità avviene a partire da una serie di elementi primari che compongono i pilastri, i quali sono aggregati mediante tecniche di scorecard.

Lo score ottenuto, che può oscillare tra 0 e 100, è di tipo assoluto, indicando il grado di sostenibilità dei fondi indipendentemente dall'andamento dei peer. Il rating, che può variare tra 1 e 5, è attribuito in relazione al posizionamento sulla scala degli score.